Variante per la terza corsia A1 "Bloccata" Società Autostrade

BAGNO A RIPOLI *Al vaglio le richieste di modica del Comune*

CONFERENZA dei servizi sospesa: se ne riparla a fine maggio. Il Comune di Bagno a Ripoli porta a casa la prima vittoria contro Autostrade per l'Italia: nella sede del ministero delle infrastrutture a Roma, ha messo sul tavolo le 16 pagine di prescrizioni deliberate a maggioranza dal consiglio comunale. «O società Autostrade modifica il progetto rispettando questi paletti per noi non negoziabili - hanno detto sindaco Francesco Casini, assessore all'urbanistica Paolo Frezzi e il dirigente ingegner Andrea Focardi – oppure non daremo parere favorevole sulla conformità urbanistica alla terza corsia della variante di San Donato della A1». Una richiesta che ha convinto i tecnici del ministero e di Autostrade (presenti anche rappresentanti della Regione e del Comune di Rignano) a prendere tempo e spostare la conferenza al 27 maggio. «Davide ha avuto la sua vittoria contro Golia – commenta il sindaco Casini dal treno che lo riporta a Firenze -. Abbiamo ottenuto la promessa di Autostrade di rivedere il progetto secondo le nostre indicazioni di tutela ambientale, idraulica e paesaggistica. Da qui a fine maggio controlleremo che il lavoro vada veramente avanti in tal senso». Nelle pagine di «paletti non negoziabili» c'è la riduzione dell'invasività delle sezioni idrauliche dei canali e il loro alleggerimento strutturale. Richiesto il monitoraggio costante della qualità dei terreni provenienti dall'allargamento della A1 e dalla nuova galleria: quelle da mettere nei 24 ettari di San Donato, impone il Comune, devono essere di sola classe A, cioè non inquinate e dunque fruibili pubblicamente. Chiedono poi la tutela della flora e della fauna caratteristiche della Valle dell'Isone. «Richieste che porteranno a una forte rivisitazione del progetto – dice Casini -, a tutela del nostro territorio. Siamo in prima linea di fronte a un colosso come Autostrade e non cederemo». Il Comune ha anche ribadito ai tecnici di Autostrade la necessità di avere delle opere compensative per il territorio ripolese, a partire dal contributo finanziario per la Variante di Grassina, una maggiore sicurezza dell'uscita della A1 con una rotonda tra la Chiantigiana e via di Vacciano, lavori via Peruzzi e via Ritortoli, la ciclabile tra Ponte a Niccheri e l'Antella.

Manuela Plastina

L'assemblea con i cittadini a Bagno a Ripoli sulla variante della A1

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.